



# POLIZIA

## IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI

**Detassazione buonuscita: vi spieghiamo in modo chiaro e comprensibile a tutti quando, a chi e quanto spetta**



**A partire da quest'anno saranno un po' meno magre le nostre buonuscite, il cui importo netto, grazie alla parziale detassazione del Tfs dei dipendenti pubblici disposta dall'art. 24 del decreto-legge 4/2019, n. 4 che ha introdotto, tra le altre cose, la cd. "quota cento", per gli appartenenti al Comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico aumenterà mediamente tra i 1.000 ed i 1.400 euro circa.**

**Questa detassazione si applica però solo ai ratei percepiti con almeno 12 mesi di differimento rispetto al collocamento in quiescenza o, se questo è avvenuto prima, rispetto al 1° gennaio 2019**

: se il differimento è di 12 mesi l'aliquota di tassazione dell'imponibile si riduce dell'1,5%; se è di 24 mesi si riduce del 3,0%; se è di 36 mesi del 4,5%; se è di 48 mesi del 6,0% e se è di 60 mesi del 7,5%.

Come spiega la circolare Inps 90/2020 **questo beneficio non include quindi chi, prima del 1° gennaio 2020, aveva già ricevuto tutti i ratei del trattamento di fine servizio. Sono esclusi altresì i ratei che sono stati o saranno percepiti prima dei 12 mesi dal pensionamento e si applica solo al Tfs**, mentre non riguarda le eventuali "altre indennità" come, ad esempio, interessi o rivalutazione monetaria.

**La detassazione spetta solo sulla parte del Tfs non eccedente i 50.000 euro e, in caso di pagamento rateale, si applicherà alle singole rate, ma sempre nell'ambito di quel limite massimo complessivo.** Per l'importo che supera il limite dei 50.000 euro si applicano le aliquote Irpef relative all'anno in cui è maturato il diritto alla percezione o, se più favorevoli, quelle in vigore al 31/12/2006.

**Aiuterà a comprendere il meccanismo l'esempio di un'indennità di buonuscita lorda di 83.511,89 euro, che può essere considerata media per un appartenente al nostro Comparto e che, senza l'applicazione della detassazione, corrisponde ad un importo netto di 71.197,66 euro:** mediante i passaggi elencati **di seguito capiremo quali saranno gli esatti benefici della parziale detassazione.**

**1. Sottraendo dal lordo esenzioni e riduzioni di legge, si ottiene l'imponibile complessivo di 53.793,20 euro** sulla base del quale si calcola l'Irpef, da ridurre poi ai sensi della L. 244/2007

**2. La prima rata, il cui diritto matura 12 mesi dopo il pensionamento\*, è di 50.000 euro lordi, con un imponibile – cioè l'importo su cui applicare la detassazione – di 27.917,00 euro**

**3. Applicando l'aliquota media del 23% la trattenuta Irpef senza detassazione, già ridotta ai sensi della L. 244/2007, è pari a 6.355,04 euro e l'importo netto della prima rata è di 43.644,96 euro**

**4. Grazie alla detassazione dell'1,5% sull'imponibile la trattenuta Irpef sulla prima rata, perché erogata dopo 12 mesi dal pensionamento, diminuirà di 418,76 euro: l'importo netto salirà a 44.063,72 euro**

**5. La seconda rata, il cui diritto matura 24 mesi dopo il pensionamento\*, è di 33.511,89 euro lordi, con un imponibile – su cui applicare la detassazione – di 25.876,20 euro**

**6. Applicando l'aliquota media del 23% la trattenuta Irpef senza detassazione, già ridotta ai sensi della L. 244/2007, è pari a 959,19 euro e l'importo netto della seconda rata è di 27.552,70 euro**

**7. Grazie alla detassazione del 3,0% sull'imponibile la trattenuta Irpef sulla seconda rata, perché erogata dopo 12 mesi dal pensionamento, diminuirà di 776,28 euro: l'importo netto salirà a 28.328,98 euro**

**8. L'importo complessivo netto, che senza detassazione è di 71.197,66 euro, grazie a questa misura diventerà quindi di 72.392,70 euro, con un incremento totale netto di 1.195,04 euro**

\* La normativa prevede termini temporali ridotti per chi ha maturato specifici requisiti di anzianità tra il 2011 e il 2014

*Roma, 3 agosto 2020*

[Scarica il documento in formato PDF](#)